

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE
DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01**

DIREZIONE TECNICA - U.O. Impiantistica Industriale

PROGETTO DEFINITIVO PER APPALTO INTEGRATO

**POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO-ARONA. TRATTA RHO-GALLARATE
PRG DI RHO**

Impianto Ascensori.

Piattaforma elevatrice - Disciplinare tecnico

SCALA :



COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

MDL1 11 D 17 KT I T 0 1 0 X 0 0 1 A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato / Data
A	Emissione Esecutiva	G. Rufo <i>[Signature]</i>	10.2010	F. Borelli <i>[Signature]</i>	10.2010	S. Borelli <i>[Signature]</i>		ITALFERR S.p.A. U.O. IMPIANTISTICA INDUSTRIALE Dott. Ing. ALFREDO FALASCHI Ordine degli Ingegneri di Viterbo N. 363

File: xxxxxxxxxxxxxxxxx

n. Elab.: XXX

DISCIPLINARE TECNICO

PROGETTO	LOTTO	FASE	ENTE	CODIFICA DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
MDL1	11	D	17	KT IT010X	001 A	2 di 6

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	OGGETTO DELL'INTERVENTO	3
3.	NORMATIVA APPLICABILE	4
4.	SPECIFICA TECNICA.....	5
4.1	Piattaforma elevatrice II marciapiede	5
4.2	Piattaforma elevatrice III marciapiede	6

1. INTRODUZIONE

L'oggetto del presente documento è la descrizione tecnica delle piattaforme elevatrici a servizio della stazione di Rho.

2. OGGETTO DELL'INTERVENTO

Nella stazione di Rho sono previsti due sottopassi: un sottopasso esclusivamente ferroviario e un sottopasso promiscuo.

Oggetto dell'intervento è la installazione di due piattaforme elevatrici a servizio del sottopasso promiscuo.

Una piattaforma sarà a servizio del II marciapiede e una piattaforma sarà installata a servizio del III marciapiede.

La piattaforma elevatrice del II binario dovrà collegare il sottopasso alla banchina ferroviaria (2 fermate).

La piattaforma elevatrice del III binario dovrà collegare il sottopasso sia alla strada che alla banchina ferroviaria. Sarà dunque dotata di tre fermate, con accessi su lati opposti.

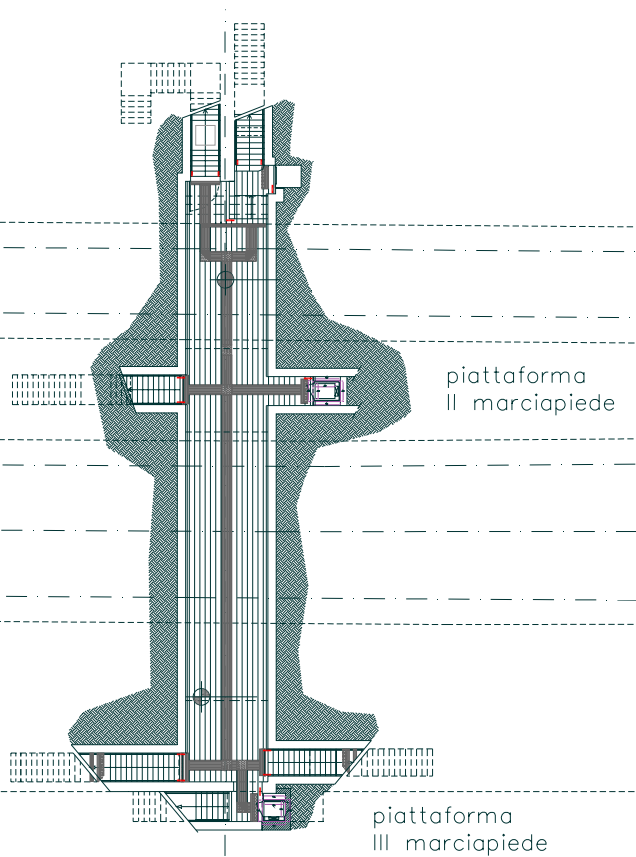


FIG.1 – Pianta livello sottopasso promiscuo.

3. NORMATIVA APPLICABILE

Direttiva 2006/42/CE. Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE.

D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 17 "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori" (GU n. 41 del 19-2-2010 - Suppl. Ordinario n.36).

Direttiva 2004/108/CE. Direttiva del Parlamento Europeo e Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE.

Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 194 - "Attuazione della direttiva 2004/108/CE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE".

Legge dello Stato 09/01/1989 n. 13 – “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”.

Legge Regione Lombardia 20 febbraio 1989, n. 6 – “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione”.

4. SPECIFICA TECNICA

Le piattaforme da installare nel sottopasso promiscuo della stazione di Rho dovranno essere idonee all'uso pubblico, conforme alle Normative applicabili e in particolare a quelle relative all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Le due piattaforme si differenziano per:

- dimensioni del vano di corsa in cui dovrà essere realizzata la struttura autoportante e inserita la piattaforma;
- il numero di fermate;
- il lato di apertura delle porte alle fermate.

Le specifiche tecniche di dettaglio sono riportate nei seguenti paragrafi.

4.1 PIATTAFORMA ELEVATRICE II MARCIAPIEDE

Portata min	320 kg
Corsa	4,5 m
Fermate	2 (uscite dallo stesso lato)
Servizi	2
Velocità	0,1 m/s
Alimentazione	220 V 50 Hz 1,5KW
Vano corsa	1650x1250 mm
Fossa	120 mm
Testata	2500 mm
Porte di piano	panoramiche in alluminio e vetro antisfondamento trasparente

La piattaforma elevatrice comprende:

la struttura autoportante, le pulsantiere di chiamata al piano, il sistema di automazione delle porte, pedana ricoperta di materiale antiscivolo delle dimensioni di 1200x900, l'illuminazione interna, specchio, commutatore telefonico, armadio per quadro elettrico e centralina.

DISCIPLINARE TECNICO

PROGETTO	LOTTO	FASE	ENTE	CODIFICA DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
MDL1	11	D	17	KT IT010X	001 A	6 di 6

La piattaforma sarà installata all'esterno – comunque coperta dalla pensilina di stazione. Pertanto tutte le finiture esterne saranno idonee a questo tipo di installazione.

~

4.2 PIATTAFORMA ELEVATRICE III MARCIAPIEDE

Portata min	320 kg
Corsa	4,5 m (massimo)
Fermate	3 (su lati opposti)
Servizi	3
Velocità	0,1 m/s
Alimentazione	220 V 50 Hz 1,5KW
Vano corsa	massimo 1400x1320 mm
Fossa	120 mm
Testata	2500 mm
Porte di piano	panoramiche in alluminio e vetro antisfondamento trasparente

La piattaforma elevatrice comprende:

la struttura autoportante, le pulsantiere di chiamata al piano, il sistema di automazione delle porte, pedana ricoperta di materiale antiscivolo delle dimensioni di 1200x900, l'illuminazione interna, specchio, commutatore telefonico, armadio per quadro elettrico e centralina.

La piattaforma sarà installata all'esterno – comunque coperta dalla pensilina di stazione. Pertanto tutte le finiture esterne saranno idonee a questo tipo di installazione.

~